

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DEI SERVIZI
GIURIDICI PER OPERATORE
D'IMPRESA**

**GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007**

Corso di Laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PER OPERATORE D'IMPRESA

Piano di Studi

Il piano di studi indica l'insieme organico delle discipline (suddiviso in diversi indirizzi formativi) che lo studente dovrà superare per acquisire il titolo relativo al CdL in Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa.

Offerta formativa

L'offerta formativa è l'insieme degli insegnamenti, e delle altre attività formative erogato in favore degli studenti del CdL nell'anno accademico di riferimento.

Propedeuticità

Le propedeuticità stanno ad indicare le discipline di base che lo studente dovrà aver necessariamente superato per accedere alle prove di esame relative a determinati insegnamenti di carattere specialistico.

Pena nullità dell'esame sostenuto, lo studente è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine agli esami da sostenere:

Per sostenere

Diritto agrario
Diritto commerciale
Diritto del Lavoro
Diritto tributario
Istituzioni di diritto processuale civile
Diritto internazionale privato
Diritto agrario comunitario
Diritto della navigazione
Diritto dello sport
Diritto privato comparato
Diritto privato delle Comunità Europee
Diritto anglo-americano
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
Diritto di famiglia

Bisogna aver sostenuto

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Diritto amministrativo
Diritto dell'Unione Europea
Diritto internazionale privato
Organizzazione internazionale
Diritto tributario

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Diritto costituzionale regionale
Diritto regionale e degli Enti Locali
Diritto del lavoro
Diritto penale
Attività consensuale della P. A. e contratti pubblici
Servizi pubblici e autorità indipendenti

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Legislazione bancaria DIRITTO COMMERCIALE

Diritto industriale

Diritto fallimentare

Diritto commerciale comunitario

Diritto privato dell'economia

Diritto della previdenza sociale DIRITTO DEL LAVORO

Relazioni industriali

Crediti liberi

Premesso che l'applicazione delle riforma universitaria consente agli studenti di acquisire come cfu attività didattiche e professionali aggiuntive a quelle previste dai piani di studio del Corso di Laurea, il C.d.F. ha previsto le seguenti modalità di acquisizione dei crediti liberi:

- 1) Attraverso il superamento di esami previsti nel Corso di laurea prescelto dallo studente, ovvero in altri Corsi afferenti alla stessa Facoltà. I Consigli di Facoltà o di Corso di laurea possono indicare direttamente una lista di esami "consigliati" i cui contenuti siano ritenuti congrui per la figura professionale del Corso in questione, ovvero lasciare ampia libertà di scelta allo studente. Lo studente, quindi, sostiene l'esame secondo il programma previsto ed acquisisce il numero di cfu riferiti all'esame stesso.

- 2) Attraverso il riconoscimento come cfu di competenze acquisite mediante partecipazione a corsi, convegni, eventi tenuti sia nella Facoltà che fuori. La Facoltà stabilisce a priori che la partecipazione al convegno o al corso darà luogo al riconoscimento di un certo numero di cfu.
Il singolo studente presenta apposita domanda di convalida al competente Consiglio chiedendo tale riconoscimento, ovvero il docente, anche su istanza degli studenti, può proporre al Consiglio questa possibilità. In base alla convalida, la Segreteria Studenti provvede a registrare tali crediti.

- 3) Attraverso l'acquisizione di cfu derivanti dalla partecipazione ad attività didattiche integrative, previste ed organizzate ad inizio di anno accademico dal competente Consiglio:

- I) l'attività deve essere sottoposta (in base a quanto stabilisce il Regolamento sulle attività didattiche integrative) a verifica. Sarebbe opportuno che di tale attività si desse conto nel verbale redatto al momento dello svolgimento dell'esame fondamentale al quale si riferisce;
- II) l'avvenuta verifica comporta l'acquisizione di 1 cfu. Questo credito può essere utilizzato per "riempire" il gruppo crediti liberi;
- III) nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto esami registrati tra i "crediti liberi", l'ulteriore cfu è registrato in soprannumero.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea consente di:

- acquisire conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazione complesse private;
- comprendere conoscenze multidisciplinari dirette a formare Funzionari delle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), delle imprese e delle organizzazioni private con adeguate competenze economiche, giuridiche, politico-istituzionali, organizzativo-gestionali e della sicurezza;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private; acquisire le competenze necessarie per assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private di impresa e di servizi nelle attività di progettazione e attuazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità dirette a realizzare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali; utilizzare almeno una lingua dell'U.E., oltre l'italiano, sia per il proprio ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici, con particolare riferimento ai sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione e per la pratica del diritto.

Conoscenze richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)

Diploma di istruzione superiore.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede l'elaborazione di una dissertazione scritta e la relativa discussione su un

tema di ricerca concordato con un professore ufficiale della materia dinanzi ad una Commissione. Si prevede, altresì, una prova di idoneità finalizzata ad accertare le cognizioni di base di una lingua straniera.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Esemplificativamente: giurista d'impresa, contrattualista.

Recapiti del referente del CDS

MARIA NOVELLA BETTINI

bettini@unimol.it

0874.404525

Piano di studio per la Coorte di Immatricolati 2006/2007

Anno Accademico: 2006/2007

Anno di corso: 1

Insegnamento	SSD	Crediti
Filosofia del diritto	IUS/20	6
Storia delle codificazioni	IUS/19	6
Sociologia giuridica	SPS/12	6
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/08	8
Economia politica	SECS-P/01	8
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Sistemi giuridici comparati	IUS/02	7
Esame a scelta tra :		
Diritto agrario	IUS/03	5
Diritto della navigazione	IUS/06	5
Crediti liberi		5
Totale I anno		60

Anno Accademico: 2007/2008

Anno di corso: 2

Insegnamento	SSD	Crediti
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	10
Diritto commerciale	IUS/04	10
Diritto tributario	IUS/12	7
Diritto del lavoro	IUS/07	8
Diritto della previdenza sociale	IUS/07	5
Diritto penale	IUS/17	6
Informatica	INF/01	6
Crediti liberi a scelta dello studente		8
Totale II anno		60

Anno Accademico: 2008/2009**Anno di corso: 3****Insegnamento**

	SSD	Crediti
Economia aziendale	SECS-P/07	6
Legislazione bancaria	IUS/04	5
Diritto internazionale privato	IUS/13	5
Istituzioni di diritto processuale civile	IUS/15	5
Lingua straniera	L-LIN	6
Esame a scelta fra:		
Diritto fallimentare	IUS/04	6
Diritto industriale	IUS/04	6
Crediti liberi		2
Prova finale		4
Lingua straniera	L-LIN	6
Altre attività Formative		15
Informatica giuridica IUS/20		
Lingue giuridiche L-LIN		
Tirocini professionali		

Totale III anno**60****CREDITI TOTALI DEL CORSO****180**

Offerta Didattica 2006/2007

	SSD	CFU	O R E
1° anno, coorte 2006/2007			
Crediti liberi		5.0	
Crediti liberi		5.0	40
Economia politica		8.0	
Economia politica (Ugo GOBBI)	SECS-P/01	8.0	64
Esame a scelta tra		5.0	
Diritto agrario (Lorenza PAOLONI)	IUS/03	5.0	40
Diritto della navigazione (Giuseppe REALE)	IUS/06	5.0	40
Filosofia del diritto		6.0	
Filosofia del diritto (Valentino PETRUCCI)	IUS/20	6.0	48
Istituzioni di diritto privato		9.0	
Istituzioni di diritto privato (Massimo NUZZO)	IUS/01	9.0	72
Istituzioni di diritto pubblico		8.0	
Istituzioni di diritto pubblico (Michele DELLA MORTE)	IUS/09	8.0	64
Sistemi giuridici comparati		7.0	
Sistemi giuridici comparati (Giovanni VARANESE)	IUS/02	7.0	56
Sociologia giuridica		6.0	
Sociologia giuridica (Alfonso VILLANI)	SPS/12	6.0	48
Storia delle codificazioni		6.0	
Storia delle codificazioni (Marco DULVI CORCIONE)	IUS/19	6.0	48
Totale CFU 1° anno di corso		60.0	
2° anno, coorte 2005/2006			
Crediti liberi		8.0	
Crediti liberi		8.0	64
Diritto commerciale		10.0	
Diritto commerciale (Gianmaria PALMIERI)	IUS/04	10.0	70
Diritto del lavoro		8.0	
Diritto del lavoro (Maria Novella BETTINI)	IUS/07	8.0	64

	SSD	CFU	ORE
Diritto della previdenza sociale		5.0	
Diritto della previdenza sociale (Paolo PIZZUTI)	IUS/07	5.0	40
Diritto dell'unione europea		10.0	
Diritto della unione europea (Luigi SCUDIERO)	IUS/14	10.0	80
Diritto penale		6.0	
Diritto penale (Stefano FIORE)	IUS/17	6.0	42
Diritto tributario		7.0	
Diritto tributario (Giuseppe MELIS)	IUS/12	7.0	56
Informatica		6.0	
Informatica (Antonio Matteo MUCCIACCIO)	INF/01	6.0	54
Totale CFU 2° anno di corso		60.0	
3° anno, coorte 2004/2005			
Altre attività formative		15.0	
Informatica giuridica (Alfonso VILLANI)	IUS/20	5.0	40
Lingua giuridica Francese		5.0	40
Lingua giuridica inglese		5.0	40
tirocinio professionale		10.0	100
Crediti liberi		2.0	
Crediti liberi		2.0	20
Diritto internazionale privato		5.0	
Diritto internazionale privato (Maria Rosaria MAURO)	IUS/13	5.0	40
Diritto processuale civile		5.0	
Diritto processuale civile (Giuseppe DELLA PIETRA)	IUS/15	5.0	40
Economia aziendale		6.0	
Economia aziendale (Giuseppe PAOLONE)	SECS-P/07	6.0	48
Esame a scelta tra		6.0	
Diritto fallimentare (Nicola PASSARELLI)	IUS/04	6.0	48
Diritto industriale (Gianpaolo LA SALA)	IUS/05	6.0	42
Legislazione bancaria		5.0	
Legislazione bancaria (Andrea BARENGHI)	IUS/05	5.0	35

Lingua straniera a scelta tra:		5.0	
Lingua Francese (corso base)	L-LIN/04	5.0	40
Lingua Inglese (corso base)	L-LIN/12	5.0	40
Lingua spagnola	L-LIN/05	6.0	48
Lingua Tedesca (corso base)	L-LIN/14	5.0	40
Prova finale		5.0	
Prova finale		5.0	40
Prova idoneativa di lingua straniera		6.0	
Lingua Francese		6.0	48
Lingua inglese		6.0	48
Lingua spagnola	L-LIN/05	6.0	48
Lingua tedesca		6.0	48
Totale CFU 3° anno di corso		60.0	

CORSI DEL I ANNO

Diritto agrario

LORENZA PAOLONI

Appartenente al Corso integrato: Esame a scelta tra

Obiettivi

Conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto agrario con un'attenzione particolare ai nuovi profili agroalimentari ed ambientali che la disciplina presenta. Approccio interdisciplinare alla materia di taglio non solo teorico ma anche pratico-operativo al fine di condurre lo studente ad acquisire padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti legislativi, giurisprudenziali e della prassi contrattuale.

Contenuti

Il programma ruoterà, per una parte, intorno alla figura dell'impresa agricola che oggi appare sotto una nuova veste sia a causa dell'entrata in vigore dei decreti d'orientamento agricolo, sia in ragione dei fenomeni, di rilevanza planetaria, della globalizzazione e dell'affermazione di nuove regole di mercato che stanno investendo il mondo dell'agricoltura. Il corso di lezioni affronterà, innanzitutto, i temi di taglio più istituzionale concernenti i legami dell'impresa agricola con le categorie della proprietà e del contratto nell'impianto del codice civile e nella legislazione speciale. Ampio spazio verrà, in seguito, dedicato all'esame dei mutamenti che il diritto comunitario ha apportato nel diritto dell'agricoltura e nelle modalità di svolgimento dell'attività agricola, sia in ordine al rapporto "produzione agricola - salvaguardia dell'ambiente - tutela del consumatore", sia con riguardo alla recente normativa dettata in materia di sicurezza alimentare. Oggetto di uno specifico approfondimento saranno, inoltre, le moderne forme di organizzazione dell'impresa agricola orientata al mercato e le nuove dinamiche contrattuali che vedono protagonisti i diversi soggetti economici della filiera produttiva operanti nel mercato agro-alimentare. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di concordare con il docente un percorso di studio difforme da quello ufficiale, calibrato su interessi specifici individuati delle tematiche oggetto del corso.

Testi Consigliati

PER STUDENTI FREQUENTANTI

ALBERTO GERMANÒ: *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2006.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare, per la loro preparazione, materiali e dispense messe a disposizione dal docente.

Per studenti non frequentanti

ALBERTO GERMANÒ: *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino, VI edizione, 2006.

Si consiglia l'uso di un codice civile aggiornato.

Diritto della navigazione

GIUSEPPE REALE

Appartenente al Corso integrato: Esame a scelta tra

Obiettivi

Il diritto della navigazione e le sue caratteristiche. Lo studio e l'analisi dei principali istituti del diritto della navigazione. La specialità del diritto della navigazione nel quadro complessivo dell'ordinamento giuridico. I punti di contatto con il diritto comune e le caratteristiche peculiari della materia che ne fanno un diritto speciale.

Contenuti

1. Definizione, oggetto e caratteristiche del diritto della navigazione 2. Le fonti del diritto della navigazione 3. Il regime giuridico dei mari: mare territoriale, zona contigua, zona economica esclusiva, alto mare, piattaforma continentale, fondali marini internazionali, spazio aereo, poteri delle navi da guerra in alto mare 4. I beni pubblici destinati alla navigazione: caratteristiche generali 5. I beni demaniali 6. I porti, l'autorità portuale, l'autorità marittima 7. Gli aeroporti 8. L'ordinamento amministrativo della navigazione 9. La nave e l'aeromobile 10. Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile: iscrizione, criteri di individuazione, nazionalità, abilitazione, cancellazione 11. Navigabilità della nave e dell'aeromobile 12. La proprietà e la comproprietà della nave e dell'aeromobile; 13. I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile; 14. L'esercizio della nave e dell'aeromobile: l'armatore e l'esercente 15. La responsabilità dell'armatore e dell'esercente 16. La società di armamento tra comproprietari 17. Il comandante della nave e dell'aeromobile 18. L'equipaggio della nave e dell'aeromobile 19. Le navigazioni speciali: la pesca 20. Le navigazioni speciali: il diporto. Il nuovo codice della nautica da diporto 21. I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile: la locazione ed il noleggio 22. Il contratto di trasporto di cose 23. Il contratto di trasporto di persone 24. Il contratto di pilotaggio 25. Il contratto di rimorchio 26. L'assistenza ed il salvataggio 27. Il ricupero e il ritrovamento di relitti 28. L'urto di navi ed aeromobili

Testi Consigliati

PARTE GENERALE

LEFEBVRE, PESCATORE, TULLIO: *Manuale di diritto della navigazione*, Giuffrè, Milano, 2004 (limitatamente agli argomenti indicati nel programma).

PARTE SPECIALE

ANGELONI, SENESE: *Il diritto del mare*, Cacucci, Bari, 2005 (limitatamente agli argomenti indicati nel programma)

Economia politica

UGO GOBBI

Appartenente al Corso integrato: Economia politica

Obiettivi

Nelle finalità formative della Facoltà di Giurisprudenza la conoscenza economica è qualificante, più che per i suoi stretti aspetti tecnici, soprattutto come linguaggio attraverso il quale, sui mass media, transita parte rilevante della comunicazione e informazione, confronto e spesso conflitto sociale e politico. Il Corso di Economia si pone per tanto l'obiettivo preminente di rendere tale linguaggio familiare agli Studenti e, ciò facendo, di mantenere una connessione costante fra l'Economia come dominio di conoscenze specialistiche e l'Economia come cardine della cultura socio-politica.

Contenuti

Nel Corso si discutono i basilari strumenti analitici dell'Economia Politica nelle loro più tradizionali partizioni. Ad una Introduzione nella quale si tratta dell'Economia come scienza politica, segue quindi una breve analisi dei più consueti strumenti grafici e matematici necessari alla rappresentazione di fenomenologie sociali su riferimenti cartesiani e si sottolinea a questo fine il rilievo dell'analisi dei tassi di variazione. Si considera successivamente la microeconomia del mercato nelle sue componenti e strumenti: domanda, offerta ed elasticità. In rapporto a tali componenti e strumenti, si procede nello studio dei problemi di equilibrio, inizialmente riferiti alla figura del consumatore nell'ambito della teoria marginalista dell'utilità e quindi nell'ambito della teoria parettiana delle curve di indifferenza. Si procede poi alle tematiche tipiche della produzione di merci, attraverso lo studio della determinazione dell'ammontare di produzione e dei costi di produzione. Tale ambito si conclude con la teoria delle forme di mercato (concorrenza, monopolio e concorrenza imperfetta). Si affrontano di seguito i problemi monetari e creditizi ai quali seguono le tematiche di una economia aperta alle relazioni con altri sistemi economici. Da questo punto di osservazione viene prima trattata la teoria pura o ricardiana del commercio internazionale e poi i problemi monetari del commercio internazionale, con particolare riguardo alla questione dei cambi esteri. I temi di più stretta pertinenza teorica si concludono con lo studio della macroeconomia keynesiana, fino a giungere alla teoria della domanda effettiva, alle cause della disoccupazione in una economia industriale, alle conseguenti prescrizioni di politica economica. Il Corso si conclude con alcuni cenni alle più rilevanti questioni sociali e politiche oggi in campo, dall'inflazione alla recessione, dall'outsourcing e delocalizzazioni produttive, ai problemi che si pongono nel contesto della cosiddetta globalizzazione.

Testi Consigliati

GOBBI UGO: *Corso di Economia Politica*, Editore Giappichelli, Torino, 2005, pp. 630.

Agli Studenti è consentito avvalersi di un qualsiasi altro Manuale, purché di dignità universitaria e purché preventivamente concordato con il Professore, anche per ciò che riguarda la necessaria selezione dei temi da svolgere, in relazione al programma del Corso.

Filosofia del diritto

VALENTINO PETRUCCI

Appartenente al Corso integrato: Filosofia del diritto

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di analizzare il diritto nella prospettiva filosofica, vale a dire come concetto e come valore, attraverso la presentazione delle principali riflessioni giusfilosofiche.

Contenuti

Il programma del corso si articola nei seguenti moduli: Modulo 1 (1 credito): Gli irrazionalisti - Il positivismo - Il formalismo giuridico. Modulo 2 (1 credito): Teorie giuridiche antiformalistiche - Il diritto nella filosofia del primo Novecento. Modulo 3 (1 credito): Il diritto nella filosofia del primo Novecento - Le dottrine nordamericane - Le teorie giuridiche dei regimi totalitari. Modulo 4 (3 crediti): Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta - La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento. Modulo 5 (2 crediti): La rinascita del diritto naturale.

Testi Consigliati

GUIDO FASSÒ: *Storia della filosofia del diritto*, vol. III: Ottocento e Novecento, edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Roma-Bari, Laterza, 2001.

VALENTINO PETRUCCI: *François Gény. L'irriducibile diritto naturale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 1995. Argomenti e parti di testo corrispondenti: Gli irrazionalisti (cap. VIII del testo di Guido Fassò, 15 pp.) Il positivismo (cap. IX, 23 pp.) Il positivismo giuridico formalistico (cap. X, 12 pp.) Teorie giuridiche antiformalistiche (cap. XI, 25 pp.) Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 1-7, 25 pp.) Il diritto nella filosofia del primo Novecento (cap. XII, §§ 8-13, 18 pp.) Le dottrine nordamericane (cap. XIII, 19 pp.) Le teorie giuridiche dei regimi totalitari (cap. XV, 18 pp.) Aspetti filosofici della scienza giuridica del Novecento (cap. XIV, 26 pp.) La filosofia giuridica dei nostri giorni: dal dopoguerra agli anni Sessanta (cap. XVI, 33 pp.) La filosofia giuridica dei nostri giorni: dagli anni Settanta alla fine del Novecento (cap. XVII, 73 pp.) La rinascita del diritto naturale (l'intero testo di Valentino Petrucci)

Istituzioni di diritto privato

MASSIMO NUZZO

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto privato

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di supportare l'approccio agli istituti fondamentali del diritto privato necessari per introdurre alla conoscenza delle scienze giuridiche, assicurando la padronanza delle principali figure giuridiche del Diritto Privato indispensabile alla formazione di operatori giuridici destinati ad operare, prevalentemente, in rapporto con le Pubbliche Amministrazioni, in una logica che valorizza l'approccio agli istituti civilistici nell'ottica del "diritto comune a pubblici e privati operatori".

Contenuti

Lo studio del diritto privato non può prescindere dalla completa padronanza dei seguenti argomenti: il diritto privato e ordinamento giuridico; la teoria delle fonti; la teoria dell'interpretazione; l'efficacia delle norme; le situazioni soggettive; i diritti della persona; gli Enti, le associazioni, le fondazioni e i comitati; i beni e diritti reali; il rapporto obbligatorio, le Obbligazioni e la loro disciplina; l'autonomia contrattuale ed i singoli contratti; la responsabilità civile; la tutela dei diritti.

Testi Consigliati

Lo studente potrà curare la preparazione sul manuale preferito, approfondendo di volta in volta le parti segnalate nel programma. Tra i manuali disponibili si consiglia l'uso : Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, ultima edizione. introduzione; i soggetti, beni, diritti reali e possesso, le obbligazioni; disciplina generale dei contratti, il contratto; contratti tipici e atipici; la responsabilità civile la tutela dei diritti.

Istituzioni di diritto pubblico

STEFANO D'ALFONSO

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto pubblico

Obiettivi

Il trasferimento descrittivo e critico delle conoscenze è essenzialmente inteso all'assimilazione dell'«organizzazione dei poteri pubblici», degli «atti pubblici» e dei «diritti», fondamenti teorici indispensabili ai fini della comprensione del sistema Paese nella sua dinamica collocazione interna, europea ed internazionale.

Contenuti

Il programma di istituzioni di diritto pubblico segue la tradizionale impostazione dell'insegnamento. L'ORGANIZZAZIONE DEI POTERI PUBBLICI. Lo Stato: politica e diritto. Le Forme di Stato. Le Forme di governo. L'organizzazione costituzionale in Italia. Regioni e governo locale. L'amministrazione pubblica. ATTI PUBBLICI E TUTELA DEI DIRITTI. Le Fonti del diritto La costituzione. Le fonti dell'ordinamento italiano: Stato. Le fonti comunitarie. Le fonti delle autonomie. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Diritti e libertà. L'amministrazione della giustizia. Giustizia costituzionale.

Testi Consigliati

R. BIN, G. PITRUZZELLA: *Diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

È consentito l'uso di altri manuali previa consultazione del docente che può avvenire anche via e-mail.

Sistemi giuridici comparati

GIOVANNI VARANESE

Appartenente al Corso integrato: Sistemi giuridici comparati

Obiettivi

Introduzione alla macro- e microcomparazione. Acquisizione del metodo comparativo da parte dello studente come momento imprescindibile per la formazione del giurista europeo. Raggiungimento degli scopi teorici e pratici del metodo comparativo.

Contenuti

Modulo A (2 crediti) La comparazione e le trasformazioni del mondo - L'evoluzione del diritto comparato a partire dall'ottocento - Il grande dilemma: il diritto comparato come metodo e come scienza autonoma. Modulo B (2 crediti) I problemi preliminari della comparazione giuridica - La comparazione fra i termini da comparare - La comparazione fra gli ordinamenti - Il procedimento comparativo - Gli scopi teorici e pratici della comparazione. Modulo C (2 crediti) Il professionista forense nell'UE - Il rapporto con il cliente - gli obblighi del professionista forense - La responsabilità civile del professionista forense. Modulo D (1 credito) La riforma del diritto tedesco delle obbligazioni.

Testi Consigliati

L. J. COSTANTINESCO: *Introduzione al diritto comparato*, ed. it. di A. Procida e R. Favale, Giappichelli, Torino, 1996.

L. J. COSTANTINESCO: *Il metodo comparativo*, ed. it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000.

R. FAVALE: *La responsabilità civile del professionista forense*, Cedam, Padova, 2002.

R. SCHULZE: *Il nuovo diritto tedesco delle obbligazioni e il diritto europeo dei contratti*, in *Rivista di diritto civile*, 2004, parte 1^a, pagg. 57-76.

Sociologia giuridica

ALFONSO VILLANI

Appartenente al Corso integrato: Sociologia giuridica

Obiettivi

Il corso, intende preparare gli studenti all'utilizzo dei modelli sociologici nello studio del diritto. È teso, inoltre, a fornire le necessarie conoscenze delle più attuali problematiche socio-giuridiche del mutamento, quali emergono dall'evoluzione degli ordinamenti giuridici, e del loro rapporto con la modernità. Infine le dinamiche dei rapporti tra il diritto e gli altri strumenti di regolazione sociale e le funzioni di controllo dei comportamenti amministrativi in doverosa armonizzazione nel panorama giuridico europeo.

Contenuti

Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento, cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: il corso prevede una parte generale sul significato della nascita della sociologia del diritto a seguito della crisi della scienza giuridica ed una conseguente analisi del rapporto tra sociologia giuridica e scienza giuridica. La parte speciale monografica verrà dedicata alla riflessione sui temi portanti della sociologia del diritto di max weber: il tema della razionalizzazione del diritto, ed il significato della proceduralizzazione del diritto come chiave di lettura dei nuovi diritti. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento, il programma del corso si articola nei moduli che seguono: modulo 1 (tre crediti) i concetti fondamentali dell'analisi sociologico-giuridica obiettivo formativo: fornire una preparazione di base sui principali concetti e modelli processuali attraverso i quali la sociologia giuridica ha formulato la propria particolare elaborazione cognitiva della realtà sociale. Dotare gli studenti di categorie concettuali e di un metodo di analisi che li ponga in grado di meglio interagire nella realtà globalizzata e nelle organizzazioni complesse. Contenuti: le espressioni della cultura giuridica – norme giuridiche e norme sociali – relazioni sociali ed istituzioni – le organizzazioni formali – i movimenti collettivi – le strutture sociali – l'articolazione delle differenze – la stratificazione sociale – la mobilità sociale – i diritti umani. Testi consigliati: I. A. Coser, i maestri del pensiero sociologico, il mulino, bologna, ult. Ed. G. Poggi, la vicenda dello stato moderno, il mulino, bologna, 1978. N. Bobbio, l'età dei diritti, einaudi, torino, 1990. Modulo 2 (tre crediti) obiettivo formativo: fornire una preparazione di base in ordine ad una delle principali teorie sociologico-giuridiche - quella di max weber - ai fini di un'analisi delle istituzioni, delle strutture e dei processi sociali. Sviluppare capacità di comprendere situazioni sociali complesse e di svolgere adeguatamente attività concettuali (analisi delle situazioni, determinazione delle opzioni possibili, individuazione delle possibili scelte) nel proprio ambiente sociale, culturale e professionale di riferimento. Testo consigliato: r. A. Wallace ed a. Wolf.,

la teoria sociologica contemporanea, il mulino, bologna, 2000 g. Poggi, la vicenda dello stato moderno, il mulino, bologna, 1978. S. Andrini, la pratica della razionalità, f. Angeli, Milano, 2000. N.B.: Per gli studenti lavoratori (convenzioni), ci sarà un programma personalizzato che verrà concordato con il docente.

Testi Consigliati

H. KELSEN: *Tra metodo sociologico e giuridico*, Guida, Napoli, 1974.

G. POGGI: *La vicenda dello stato moderno*, Il Mulino, Bologna, 1978.

L. A. COSER: *I maestri del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, ULT. ED.

R. A. WALLACE, A. WOLF: *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

S. ANDRINI: *La pratica della razionalità. Diritto e potere in Max Weber*, F. Angeli, Milano, 1990.

È CONSIGLIATA LA LETTURA FACOLTATIVA DI UNO DEI SEGUENTI TESTI

H. KELSEN: *Giurisprudenza normativa e giurisprudenza sociologica, in Teoria generale del diritto e dello stato*, Etas-Libri, Milano, 1966, cap. XII, (pp. 165-184).

N. BOBBIO: *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1990.

Storia delle codificazioni

MARCO DULVI CORCIONE

Appartenente al Corso integrato: Storia delle codificazioni

Obiettivi

Non definiti

Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento didattico, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico a quello del nuovo ordinamento. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico per i corsi di laurea triennali in: Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa: sei crediti Scienze dell'Amministrazione: cinque crediti Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario: cinque crediti Scienze Giuridici: cinque crediti Il corso di prefigge di analizzare, attraverso il confronto delle opinioni, le idee estreme della codificazione come valore o come disvalore. Gli incontri con gli studenti saranno finalizzati ad indagare se e quanto il codice costituisca un ostacolo al divenire del diritto o la radice necessaria di ogni garanzia. Pertanto verranno studiati i processi della codificazione, intesa dagli Illuministi come termine finale della semplificazione normativa, ritenuta fin dall'inizio dell'Ottocento strumento incapace di restituire lo spirito delle leggi, ed avvertita oggi, da più parti, per le trasformazioni profonde delle strutture economiche e delle relazioni sociali, come sistema inadeguato a garantire il controllo delle sopravvenienze e la soddisfazione degli interessi. Con riferimento alla situazione attuale verrà approfondita la dialettica tra i sostenitori del diritto che viene dallo stato e gli adepti della normazione stabilita dalle istituzioni sovranazionali o dalle entità autonome di tipo commerciale o industriale.

Testi Consigliati

Testi consigliati: per Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa, a scelta uno dei seguenti testi: R. AJELLO, Legislazione e crisi del diritto comune nel Regno di Napoli. Il tentativo di codificazione carolino e La rivolta contro il formalismo giuridico, in ID. Arcana juris. Diritto e politica nel Settecento italiano, Jovene, Napoli, 1976, pp. 21/109 e 275/358; N. IRTI, L'età della decodificazione, Giuffrè, Milano, 1999 (tutto) Oppure P. CARONI, Saggi sulla storia della codificazione, Giuffrè, Milano, 1998, pp. 1/199. per Scienze dell'Amministrazione, Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario, a scelta uno dei seguenti testi: R. AJELLO, Legislazione e crisi del diritto comune nel Regno di Napoli. Il tentativo di codificazione carolino in ID. Arcana juris. Diritto e politica nel Settecento italiano, Jovene, Napoli, 1976, pp. 29/109; N. IRTI, L'età della decodificazione, Giuffrè, Milano, 1999 (tutto); P. CARONI, Saggi sulla storia delle codificazioni, Giuffrè, Milano, 1998, pp. 1/199; R. TETI, Codice civile e regime fascista: sull'unificazione del diritto, Giuffrè, Milano, 1990 (tutto).

CORSI DEL II ANNO

Diritto commerciale

GIANMARIA PALMIERI

Appartenente al Corso integrato: Diritto commerciale

Obiettivi

Obiettivo del corso di diritto commerciale è lo studio e l'approfondimento degli istituti del diritto dell'impresa ed industriale, del diritto delle società, dei contratti commerciali, dei titoli di credito, nonché delle procedure concorsuali.

Contenuti

A) Disciplina dell'impresa e diritto industriale; B) La disciplina delle società di persone e di capitali; C) I contratti commerciali; D) I titoli di credito; E) Le procedure concorsuali. N. B.: per la possibilità accordata agli studenti di sostenere l'esame in due parti, si rinvia, anche per la divisione del programma, a quanto indicato nella pagina web dell'Aula Virtuale del Prof. Palmieri disponibile sul sito dell'Università (www.unimol.it).

Testi Consigliati

G. F. CAMPOBASSO: *Diritto commerciale, 1. Diritto commerciale*, quarta edizione, Utet, 2003 (escluse p. 189 – 214).

G. F. CAMPOBASSO: *Diritto commerciale, III, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, terza edizione, Utet, Torino, 2001, escluse: parte prima da I a VIII (da pag. 3 a pag. 70), da X a XIII (da pag. 83 a pag. 141), XVI (da p. 164 a p. 193) e da XVII a XVIII (da p. 210 a p. 238).

G. F. CAMPOBASSO: *Diritto commerciale, II, Diritto delle società*, sesta edizione, Utet, Torino, 2006 (tutto).

N.B. Nel programma d'esame il volume

G.F. Campobasso: *Diritto commerciale,II, Diritto delle società*, Utet,Torino, 2006, sesta edizione, sostituisce i due testi: G.F. CAMPOBASSO: *Diritto commerciale,II, Diritto delle società*, Utet,Torino, 2002, quinta edizione (pp. 1-150), e G.F. CAMPOBASSO: *La riforma delle società di capitali e cooperative*, Utet, Torino, 2003 (tutto).

A partire dall'appello di ottobre 2006 non è più consentito sostenere l'esame sui testi non aggiornati secondo l'indicazione sopra riportata.

Diritto del lavoro

MARIA NOVELLA BETTINI

Appartenente al Corso integrato: Diritto del lavoro

Obiettivi

Il corso si prefigge di analizzare la normativa sulle più rilevanti tematiche attinenti alla gestione del rapporto di lavoro nell'ambito dell'impresa con particolare riguardo ai profili relativi alla riforma del mercato del lavoro, alla sospensione ed estinzione del rapporto ed ai problemi legati all'organizzazione delle risorse umane.

Contenuti

Fonti ed evoluzione del diritto del lavoro; Autonomia, subordinazione e parasubordinazione; Lavoro a progetto e a programma; Lavoro occasionale e accessorio; Staff leasing; Riforma e decentramento del collocamento; Il collocamento dei lavoratori extracomunitari; Collocamento dei disabili; Patto di prova; Contratto a termine; Apprendistato; Contratto di inserimento; Contratto di formazione e lavoro; Stage e tirocini formativi ; Divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro; La somministrazione; Mansioni, qualifiche e categorie; Le invenzioni dei lavoratori subordinati; Telelavoro; Tutela della salute nei luoghi di lavoro; Trasferimento del lavoratore; Distacco del lavoratore; Orario di lavoro; Part-time; Lavoro a chiamata; Retribuzione; Retribuzione variabile; Aspetti previdenziali della retribuzione; Divieto di discriminazione e parità di trattamento; Tutela della riservatezza e rapporto di lavoro; Doveri del lavoratore; Poteri del datore di lavoro; Potere disciplinare; Le cause di sospensione del rapporto di lavoro; Dimissioni del lavoratore; Licenziamento individuale, preavviso e indennità sostitutiva; Requisiti sostanziali del licenziamento (giusta causa e giustificato motivo); Requisiti formali del licenziamento (forma e procedure di irrogazione); Licenziamento disciplinare; L'illegittimità del licenziamento; Regime sanzionatorio del licenziamento invalido; Le modifiche all'art. 18 dello statuto dei lavoratori; Stabilità reale; Stabilità obbligatoria; Campo di applicazione della disciplina vincolistica dei licenziamenti individuali; Area residuale della libera recedibilità; Libertà e attività sindacale; Contratto collettivo; Conflitto collettivo: Lo sciopero nella Costituzione ; Natura, titolarità finalit  e modalit  di attuazione del diritto di sciopero; Sciopero nei servizi pubblici essenziali; Serrata; Condotta antisindacale.

Testi Consigliati

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

PERSIANI, PROIA: *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, Ultima edizione.

PERSIANI: *Diritto Sindacale*, Cedam, Ultima edizione.

Per gli studenti non frequentanti

Vallebona: *Istituzioni di diritto del lavoro II, Il rapporto di lavoro*, Cedam, Ultima edizione.

VALLEBONA: *Istituzioni di diritto del lavoro, I, Il diritto sindacale*, Cedam, Ultima edizione.

Diritto della previdenza sociale

PAOLO PIZZUTI

Appartenente al Corso integrato: Diritto della previdenza sociale

Obiettivi

Il corso si propone di affrontare l'evoluzione del sistema previdenziale alla luce delle mutate esigenze economico sociali, passando dall'obbligazione contributiva fino all'assistenza sociale ed i diritti della cittadinanza.

Contenuti

La previdenza sociale; Equità e sostenibilità del sistema previdenziale; Il sistema giuridico della previdenza e dell'assistenza sociale; L'obbligazione contributiva e il finanziamento; Il rapporto previdenziale e la prestazione; Malattia, reddito familiare, invalidità ed inabilità; Disoccupazione, integrazione salariale, insolvenza del datore di lavoro; Vecchiaia, anzianità contributiva, reddito ai superstiti – Assistenza sociale e diritti di cittadinanza.

Testi Consigliati

M. PERSIANI: *Diritto della Previdenza sociale*, Padova, ultima edizione.

Diritto della unione europea

LUIGI SCUDIERO

Appartenente al Corso integrato: Diritto dell'unione europea

Obiettivi

Approfondire gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato il processo d'integrazione europea dalle origini delle Comunità europee alla creazione dell'Unione Europea. Affrontare le problematiche relative alla struttura istituzionale dell'Unione e al funzionamento del Mercato Interno, anche alla luce dell'allargamento ai nuovi 10 Stati membri.

Contenuti

Introduzione. Le Comunità europee e l'Unione europea: dai trattati istitutivi di Parigi e di Roma al trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa. La struttura istituzionale. Le norme. Il rapporto tra l'ordinamento comunitario e gli ordinamenti statali (in particolare l'ordinamento italiano). La tutela giurisdizionale. Il Mercato comune: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. L'Unione economica e monetaria. La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese e quella applicabile agli Stati.

Testi Consigliati

G. TESAURO: *Diritto comunitario*, ultima edizione (quarta, 2005), Cedam, Padova.

Diritto penale

STEFANO FIORE

Appartenente al Corso integrato: Diritto penale

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle singole fattispecie incriminatrici

Contenuti

Modulo 1 - (un credito) Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali. La legge penale. Modulo 2 - (quattro crediti) La teoria generale del reato: la costruzione separata della struttura del fatto tipico (illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo); l'antigiuridicità e le singole cause di giustificazione; la colpevolezza: elementi costitutivi e cause che la escludono. Modulo 3 (1 credito) Le funzioni della pena ed il sistema delle sanzioni penali.

Testi Consigliati

C. FIORE, S. FIORE: *Diritto penale, Parte generale*, Torino, UTET(ultima edizione), Vol. I e II (limitatamente alla parte terza – Le sanzioni).

Diritto tributario

GIUSEPPE MELIS

Appartenente al Corso integrato: Diritto tributario

Obiettivi

Il Corso mira a fornire agli studenti le principali nozioni di carattere generale del diritto tributario, in particolare sulle entrate tributarie, sui principi costituzionali, sulle fonti, sui soggetti, sulla genesi e attuazione del rapporto tributario e sulle sanzioni amministrative. Si svilupperà anche la parte "speciale", mediante l'approfondimento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (in particolare dei principi, delle norme generali e delle categorie reddituali) e dell'IVA.

Contenuti

Le entrate tributarie – I principi costituzionali – Le fonti (2 crediti) I soggetti – Genesi e attuazione del rapporto tributario – Le sanzioni amministrative (2 crediti) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): principi, norme generali e categorie reddituali (1 credito) L'IVA (2 crediti)

Testi Consigliati

PARTE GENERALE

G. FALSITTA: *Manuale di diritto tributario - parte generale*, V ed., CEDAM 2005: Cap. I, cap. II, cap. III (sez. I e II), cap. IV, cap. V, cap. VI, cap. VII, cap. VII, cap. IX, cap. X, cap. XIII, cap. XIV, cap. XV (sez. I, II e III), cap. XVI (par. da 1 a 6), cap. XIX, cap. XX (sez. I).

PARTE SPECIALE

G. FALSITTA: *Manuale di diritto tributario - parte speciale*, IV ed., CEDAM 2005 (cap. I, par. da 1 a 17; cap. II; cap. V).

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato, anche in versione ridotta.

Informatica

ANTONIO MATTEO MUCCIACCIO

Appartenente al Corso integrato: Informatica

Obiettivi

Il corso intende fornire una preparazione di base per la comprensione e l'utilizzazione dei più diffusi sistemi informatici.

Contenuti

Struttura del corso Il percorso formativo previsto e' strutturato in tre sezioni. La parte iniziale, oltre a contemplare la 'terminologia' e le tematiche generiche più note, si occupa di dare i concetti basilari di informatica come i sistemi di numerazione, l'algebra di Boole e l'architettura del computer. Descrizione del funzionamento di un Personal Computer e delle principali periferiche, dei Sistemi Operativi e delle loro funzionalità (es; MS-Windows). Codifica delle informazioni. Strutture di dati e database. Esempi di tecniche di programmazione e linguaggi. La fase applicativa prevede l'utilizzazione di un diffuso pacchetto di software applicativi riguardante l'uso di un programma di videoscrittura, di un foglio elettronico, di un programma di grafica (Office: MS-Word, MS-Excel, MS-Power Point). Nella parte finale viene illustrato l'uso delle reti con l'obiettivo di fornire le informazioni di base sulle caratteristiche (topologie, protocolli, ecc.) e sugli strumenti di internet (posta elettronica, ftp, motori di ricerca, banche dati, ...). L'insegnamento si articola sia in lezioni teoriche che esercitazioni pratiche. CONTENUTI Sistemi di Numerazione e Codici: Rappresentazione di cifre decimali, ottali esadecimali mediante codici binari. Metodi di conversione. Definizione dei codici, codice BCD, distanza di Hamming, codici rivelazioni di errori e correzione. Codifica delle informazioni (testi, suoni, immagini, filmati, ...). Architettura dei Calcolatori: Macchina di von Neumann, Personal Computer, Mainframe, Workstation-Server. Hardware dei computer: CPU, Memorie, periferiche I/O, componenti principali, risoluzione grafica. Introduzione al Software: Sistemi Operativi e Software applicativi. Il Sistema operativo Windows, operazioni sui file e utilità di sistema. Sistemi multitente, multithread, multitask. Codifica delle informazioni: testuali, grafiche, multimediali. Videoscrittura: font e caratteri; stili; controllo ortografico e grammaticale; funzioni di ricerca; struttura documento; formattazione documento; caratteri e simboli speciali; colonne, tabelle, bordi e sfondi, intestazione e piè di pagina. Moduli e campi calcolati. tabulazioni, interruzioni di pagina e sezione, indici e sommario, inserimento grafici, equazioni e diagrammi. Macro. Foglio elettronico: celle, righe, colonne, campi, formato dei dati; riferimenti relativi assoluti e misti; campi calcolati: operazioni matematiche; funzioni di riempimento; funzioni matematiche e logiche; funzioni ingegneristiche; funzioni di ricerca, ordinamento e filtri; tabelle e grafici. Macro. Funzioni personalizzate in Visual Basic. Grafica di presentazione: realizzazione di presentazioni multimediali (funzioni elementari, tecniche di

assemblaggio, ...). Telematica; Reti di computer. Lan (ethernet, token ring), Man e Wan. Modello ISO/OSI, TCP/IP. Accesso ad Internet; connessioni PTSN, ISDN, ADSL. Protocolli; Telnet, Ftp e Ftp anonimo, HTTP, DNS, Posta elettronica (SMTP, POP3), WWW.

Testi Consigliati

D. P. CURTIN, K. FOLEY, K. SEN, C. MORIN: *Informatica di base*, McGraw-Hill.

P. BISHOP: *L'informatica di base*, McGraw-Hill.

RON WHITE: *Il computer come e fatto e come funziona*, Mondadori Informatica.

Verrà distribuito, inoltre, il materiale didattico utilizzato durante lo svolgimento delle lezioni.

CORSI DEL III ANNO

Diritto fallimentare

NICOLA PASSARELLI

Appartenente al Corso integrato: Esame a scelta tra

Obiettivi

Non definiti

Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento didattico cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: Soddiscamento coatto dei crediti – Esecuzioni: modi e forme. Evoluzione storica della crisi dell'impresa – Natura del fallimento e finalità – Presupposti per la dichiarazione di fallimento – Soggetti ed Organi preposti al fallimento – Effetti personali, patrimoniali e processuali del fallimento – Fallimento delle società – Misura del concorso – Ammissione al passivo – Azione revocatoria ordinaria ed azione revocatoria fallimentare – Realizzazione dell'attivo fallimentare – Riparto e chiusura della procedura fallimentare – Concordato fallimentare – Procedure concorsuali minori: scopo – Amministrazione controllata e Concordato preventivo – Liquidazione coatta amministrativa – Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento (per i corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Scienze dell'Amministrazione, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa) cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico al precedente con esclusione delle procedure concorsuali minori e dell'Amministrazione straordinaria. Invece, per il corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario cui corrispondono n. 4 crediti, il programma è identico a quello sub. 1) con esclusione della parte generale relativa all'esecuzione coatta dei crediti, ai modi e forme delle esecuzioni, alle procedure concorsuali minori ed all'Amministrazione straordinaria. 3. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento, il programma del corso si articola nei moduli che seguono cui corrispondono n. 3 crediti ciascuno: Modulo A): Soddiscamento coatto dei crediti – Esecuzioni: modi e forme – Evoluzione storica della crisi dell'impresa – Natura del fallimento e finalità – Presupposti per la dichiarazione di fallimento – Soggetti ed organi preposti al fallimento – Effetti personali, patrimoniali e processuali del fallimento – Fallimento delle società – Misura del concorso – Ammissione al passivo – Azione revocatoria ordinaria ed azione revocatoria fallimentare – Realizzazione dell'attivo fallimentare – Riparto e chiusura della procedura fallimentare – Concordato fallimentare. Modulo B) Procedure concorsuali minori: scopo – Amministrazione controllata – Concordato preventivo – Liquidazione coatta amministrativa – Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testi Consigliati

F. FERRARA JR., A. BORGIOI: *Il Fallimento*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

PROVINCIALI, RAGUSA MAGGIORE: *Istituzioni di diritto fallimentare*, Cedam, Padova, 1994.

Diritto industriale

GIANPAOLO LA SALA

Appartenente al Corso integrato: Esame a scelta tra

Obiettivi

Obiettivo del corso di diritto industriale è l'approfondimento della disciplina dell'azienda, dei segni distintivi e delle invenzioni industriali nonché dei problemi e dei diversi approcci posti dalla regolamentazione della concorrenza.

Contenuti

A) L'azienda (nozione, circolazione) B) I segni distintivi tipici ed atipici (diritti, brevettazione, trasferimento, tutela da contraffazione) C) Proprietà intellettuale (diritto d'autore) ed industriale (il codice della proprietà industriale) D) La concorrenza (disciplina antimonopolistica, generale e settoriale; la concorrenza sleale)

Testi Consigliati

AUTERI, FLORIDIA, MANGINI, OLIVIERI, RICOLFI, SPADA: *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

N. B.: In alternativa, l'utilizzo di altri manuali va concordato preventivamente con il docente

Diritto internazionale privato

MARIA ROSARIA MAURO

Appartenente al Corso integrato: Diritto internazionale privato

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza critica dei temi oggetto del diritto internazionale, con particolare riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, alle fonti, ai soggetti, al contenuto delle norme internazionali, all'adattamento del diritto interno, alla responsabilità internazionale e alla soluzione delle controversie. Particolare attenzione, inoltre, verrà data all'analisi delle questioni di attualità di rilievo per tale disciplina.

Contenuti

Parte generale 1) I caratteri dell'ordinamento giuridico internazionale. I soggetti di diritto internazionale. 2) Le fonti: Consuetudine; Principi generali di diritto; Principi costituzionali; Dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale dell'ONU; la Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati. La successione degli Stati nei trattati. Jus cogens; fonti di terzo grado e atti dell'UE; la gerarchia delle fonti internazionali. 3) Il contenuto delle norme internazionali. La sovranità territoriale e il concetto di dominio riservato. I limiti della sovranità territoriale: la tutela internazionale dei diritti umani e i crimini internazionali; il trattamento degli stranieri e dei loro beni; nazionalizzazione ed espropriazione; la protezione diplomatica; il trattamento degli organi stranieri; il trattamento degli Stati stranieri; il trattamento delle organizzazioni internazionali. 4) L'attuazione delle norme internazionali nei sistemi giuridici interni; l'adattamento al diritto internazionale consuetudinario; l'adattamento ai trattati; l'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali; l'adattamento al diritto comunitario; il ruolo delle Regioni nell'adattamento al diritto internazionale. 5) La violazione del diritto internazionale: i lavori di codificazione sulla responsabilità internazionale; l'elemento soggettivo e l'elemento oggettivo del fatto illecito; le cause di esclusione dell'illiceità; le conseguenze del fatto illecito. La responsabilità da fatti leciti. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite. 6) La soluzione delle controversie internazionali: arbitrato e giurisdizione. Le funzioni della Corte Internazionale di Giustizia. I tribunali internazionali settoriali. Il sistema giurisdizionale comunitario. I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie internazionali.

Testi Consigliati

Bibliografia (max 5 righe) (esempio: Autore, Titolo, Editore, Luogo, anno).

CONFORTI: *Diritto internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli, ultima edizione (il testo completo ad eccezione delle parti che non rientrano nel programma indicato, che saranno specificate durante lo svolgimento del corso).

Diritto processuale civile

GIUSEPPE DELLA PIETRA

Appartenente al Corso integrato: Diritto processuale civile

Obiettivi

Il corso e l'esame hanno per scopo di somministrare le nozioni generali del diritto processuale civile.

Contenuti

L'influenza della Costituzione sulla disciplina del processo – Giurisdizione – Competenza – I principi del processo secondo il c.p.c. – L'azione – Le parti – Gli atti processuali

Testi Consigliati

VERDE: *Profili del processo civile – 1. Parte generale*, Napoli, 2002.

Economia aziendale

GIUSEPPE PAOLONE

Appartenente al Corso integrato: Economia aziendale

Obiettivi

Gli argomenti contenuti nel volume che si propone all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

Contenuti

I MODULO: - L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n.2) L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. II MODULO - L'analisi dei subsistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n.5) Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali. III MODULO - I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n.2) La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

Testi Consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L. (A CURA DI): *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001.

N.B. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

Informatica giuridica

ALFONSO VILLANI

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

Obiettivi

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire allo studente le conoscenze per il corretto utilizzo degli strumenti per l'attività di giurista nell'era dell'information technology; e, favorire lo studio delle fattispecie giuridiche connesse all'uso delle 'nuove tecnologie, anche alla luce della continua evoluzione legislativa e giurisprudenziale. A tal fine, il corso si articola in due moduli che affrontano le principali problematiche inerenti all'informatica giuridica. In particolare, per quanto attiene alla parte speciale del modulo sul 'diritto dell'informatica', essa affronta lo studio metodologico D. Lgs. 196/2003 – che, rappresenta un'innovazione nel panorama normativo, anche europeo.

Contenuti

Parte generale -l'informatica nel diritto: aspetti filosofici. Modelli logici del diritto e modelli dell'informatica. L'algoritmo e la norma: differenze. L'intelligenza artificiale: la difficoltà del linguaggio giuridico. La classificazione giuridica. Le applicazioni dei modelli informatici nell'attività giuridica: - la ricerca giuridica: internet e banche dati. -il documento informatico. La firma digitale: evoluzione ed applicazioni. -i contratti informatici: definizioni e caratteristiche. Fattispecie contrattuali: analisi e studio delle peculiarità del regime giuridico. I contratti informatici nella p.A. -le responsabilità 'informatiche': i reati informatici e tutela penale. Aspetti giuridici di internet. -l'informatica giudiziaria: origini e sviluppi. Applicazioni dell'informatica nel lavoro giudiziario. Il processo telematico. Parte speciale -protezione e riservatezza dei dati personali: evoluzione normativa. Aspetti innovativi della normativa vigente. -d.Lgs. 30 giugno 2003, n.196: principi e finalità'. Le definizioni di cui all'art.4. I principi giuridici nel trattamento dei dati personali. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: definizione e regime giuridico. I diritti dell'interessato. Qualificazione giuridica dell'attività del trattamento dei dati personali. Informativa e consenso. Il trattamento dei dati sensibili. Il garante per la protezione dei dati personali: compiti e funzioni. - la tutela giurisdizionale nel trattamento dei dati personali: strumenti e procedure. Le sanzioni. Per gli studenti corsisti il programma verrà integrato con il modulo: strumenti informatici giuridici -la struttura di un elaboratore. Hardware e software, i componenti essenziali. Il problema della sicurezza: i virus. Le copie di backup. -i principali software utilizzati in campo giuridico: word. La carta intestata: intestazione e piè di pagina. Il controllo ortografico. La stampa dei documenti: i margini del testo. Formattazione di un documento. -i principali software utilizzati in campo giuridico: i browsers per la navigazione in rete. Protezione dell'identità su internet. Informazioni sui cookie. Protezione on-line del computer. - i principali software utilizzati in campo giuridico: outlook express. I newsgroup. La ricerca giuridica -la ricerca giuridica nelle banche dati su supporto cd-rom. Jurisdata, utet, de agostini. -la ricerca giuridica nelle banche dati istituzionali on-line.

Italgirefind, normeinrete.It, infoleges -la ricerca giuridica in internet. I motori di ricerca. Strumenti utili per la ricerca giurisprudenziale e normativa.

Testi Consigliati

BIBLIOGRAFIA

PER LA PARTE GENERALE

M. IASELLI: *Informatica giuridica*, II Edizione, Edizioni Giuridiche Simone, da pag. 7 a pag. 103, da pag. 153 a pag. 181, da pag. 219 a pag. 239, da pag. 253 a pag.287.

PER LA PARTE SPECIALE

T. MINELLA: *La privacy. Guida all'applicazione del D.Lgs: 196/2003*, III Edizione, Edizioni Giuridiche Simone, 2004, da pag. 5 a pag. 20, da pag. 37 a pag. 53, da pag. 71 a pag. 115, da pag. 131 a pag. 140.

Legislazione bancaria

ANDREA BARENGHI

Appartenente al Corso integrato: Legislazione bancaria

Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti una preparazione istituzionale ma critica in materia di imprese bancarie sotto il duplice profilo della trasparenza nei rapporti con i clienti, nella articolazione delle fonti normative e convenzionali, e della disciplina della concorrenza nel mercato bancario, muovendo dalle peculiarità dell'attività bancaria e dalla specialità della disciplina, attraverso la nozione di contrattazione di impresa e l'analisi di alcuni profili rilevanti della contrattazione di massa.

Contenuti

Fonti e lineamenti del diritto bancario L'attività bancaria e la sua peculiarità Elementi di diritto dell'impresa bancaria e dei rapporti delle banche con i clienti Elementi su vigilanza di trasparenza e vigilanza di stabilità: principali istituzioni e meccanismi di vigilanza bancaria Evoluzione della normativa sull'attività e i contratti bancari I contratti bancari come contratti di impresa e come contratti con i consumatori Il T.U.B. e la disciplina della trasparenza La disciplina dei contratti del consumatore e la sua rilevanza per i contratti bancari (in particolare: esperienze giurisprudenziali sulla tutela dei consumatori nei contratti bancari) Elementi della disciplina della concorrenza nel diritto dell'impresa bancaria; disciplina delle concentrazioni e delle intese restrittive della concorrenza.

Testi Consigliati

Nel corso delle lezioni verranno distribuiti testi e materiali di studio.

LIBRI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

PAOLO FERRO LUZZI: *Lezioni di diritto bancario*, I - Parte generale, seconda edizione ampliata e corretta, Giappichelli, Torino, 2004, pp. 1-248 (per i frequentanti 71-248).

RENZO COSTI: *Ordinamento bancario*, terza edizione, Bologna, Il Mulino, 2001, limitatamente al capitolo XI; è consigliata la lettura altresì dei capitoli I, II, III, IV.

Lingua Francese (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

Il corso mira all'acquisizione degli elementi lessicali, grammaticali e sintattici di base della lingua francese finalizzata allo sviluppo delle abilità di comprensione e di espressione scritta e orale. Una particolare attenzione sarà rivolta alla lingua giuridica con la lettura, traduzione e comprensione di semplici testi autentici tratti da riviste specialistiche e da internet. L'approccio metodologico utilizzato è di tipo "funzionale-comunicativo" attraverso materiale autentico in lingua e i sussidi audiovisivi disponibili, compresi il laboratorio linguistico ed il laboratorio informatico.

Contenuti

Il corso si articola in tre moduli, due di 18 ore ed uno di 12 ore. I primi due moduli vertono sull'acquisizione degli elementi fonetici di base e sullo sviluppo delle abilità elementari di comprensione e produzione orale e scritta; il terzo modulo riguarda l'avvio allo studio della lingua di specialità. Al termine di ogni modulo è prevista una prova intercorso per verificare le competenze acquisite. L'esame conclusivo terrà conto delle valutazioni ottenute nelle prove parziali.

Testi Consigliati

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

CHRISTIANE LAVENNE, E BÉRARD, G. BRETON, Y CANIER, C. TAGLIANTE: *Studio 100 Passeport pour l'Europe*, Didier, Paris 2002.

CHRISTIANE LAVENNE, E BÉRARD, G. BRETON, Y CANIER, C. TAGLIANTE: *Studio 100 Passeport pour l'Europe*, Cahier d'Exercice avec CD audio, Didier, Paris 2002.

Lingua giuridica Francese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

Obiettivi

Il corso si propone di formare gli studenti alla conoscenza teorica e pratica del lessico giuridico e istituzionale fondamentale, partendo dalla lettura e dall'analisi di documenti del francese giuridico ed offrendo spunti di analisi contrastiva e comparatistica

Contenuti

Il corso presterà particolare attenzione all'esperienza linguistica viva, a partire dalle esigenze dei corsisti e in relazione a studi specifici di carattere giuridico-amministrativo, articolandosi nei seguenti moduli: I MODULO: Droit, Justice et Juridictions. Droit de la famille et droit des obligations. Droit du travail et droit social. Droit économique et droit des affaires. Droit de l'environnement. Lettura, commento e discussione di testi riguardanti la problematica dei Diritti dell'Uomo. II MODULO: Lettura, commento e discussione di classici del pensiero filosofico-giuridico: Jean-Jacques Rousseau, *Du contrat social*. III MODULO: Esercitazioni di letture e conversazioni in aula, con una particolare attenzione dedicata al lessico giuridico, alla storia istituzionale francese e all'enucleazione delle fondamentali strutture grammaticali e sintattiche. Saranno presentati e discussi periodici e quotidiani francesi. Le parti saranno tra loro opportunamente intrecciate sia per facilitare la graduale comprensione dei contenuti didattici sia per renderne ottimale l'assimilazione. Insieme con la distribuzione di materiale didattico ad hoc, saranno utilizzati periodici, giornali e audiovisivi.

Testi Consigliati

LEO SCHENA, BENITO PROIETTO: *Le français juridique*, Egea, Milano, ultima edizione.

J.J. ROUSSEAU: *Du contrat social*, qualsiasi edizione francese.

GIOVANNI TORTORA: *Dizionario giuridico*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

M. FONTAINE, R. CAVALERIE, J. A. HASSENFORDER: *Dictionnaire de droit*, Foucher, Paris, 2003.

Lingua giuridica inglese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

Obiettivi

Il corso mira a far acquisire agli studenti dei diversi corsi di laurea un linguaggio tecnico-giuridico che mermetta loro di affrontare la lettura e la comprensione di testi in lingua.

Contenuti

L'insegnamento sarà strutturato tenendo presenti le esigenze degli studenti che si accostano allo studio dell'Inglese Giuridico quale approfondimento delle proprie conoscenze linguistiche e ponendo una particolare attenzione ai diversi livelli di preparazione dei singoli, in maniera tale da rendere possibile a ciascuno di essi seguire agevolmente le lezioni. L'approccio sarà di evidente stampo pratico, si provvederà durante il corso a studiare casi e materiali in lingua che verranno distribuiti durante le lezioni e lasciati a disposizione degli studenti non frequentanti presso il Dipartimento S.G.S.A. (dott. G. Cirelli). 1) Introduzione all'Inglese Giuridico. Le lezioni saranno organizzate in funzione delle specifiche esigenze degli studenti dei differenti corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza. I discenti saranno guidati attraverso un percorso formativo volto ad acquisire e/o ampliare la terminologia tecnico-giuridica propria dei paesi di Common Law. In quest'ottica si analizzeranno istituti e fondamenti propri della cultura giuridica anglo-americana. In particolare si prenderanno in considerazione: il sistema giuridico anglo-americano nelle sue linee essenziali. Le fonti del diritto anglo-americano e la metodologia che lo caratterizza. Il Common Law. La giurisdizione di Equity. Le diverse figure di professionisti legali. Cenni di diritto costituzionale. Il diritto dei contratti: principi generali. La Consideration. I torts. Il trust. 2) Laboratorio Linguistico ed Utilizzo di Strumenti Didattici. L'attività didattica si svolgerà anche con l'ausilio di strumenti audio- video a disposizione della Facoltà. Una parte delle lezioni si terrà presso i laboratori linguistici con ascolto di brani in lingua e visione di video in lingua originale. Particolare attenzione verrà dedicata all'assistenza agli studenti nell'utilizzo di vocabolari (bilingue e monolingue), testi e sentenze edite su riviste giuridiche straniere, nonché alla navigazione in Internet per la ricerca di materiale. 3) Tesine. A chiusura del corso verrà richiesto agli studenti di redigere una tesina di argomento giuridico in lingua, la cui valutazione andrà ad incidere sulla votazione finale che verrà determinata in sede di esame orale.

Testi Consigliati

- P. SHEARS, G. STEPHENSON: *James' introduction to English Law*, Londra, Dublino, Edinburgo, 1996.
B. MARKESINIS: *Comparative Law in the courtroom and classroom*, Oxford, 2003.
P.S. ATIYAH: *An Introduction to the law of contract*, Oxford, 1995.

Lingua Inglese (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

L'acquisizione di adeguate competenza linguistiche, con conoscenza delle istituzioni sociali, politiche ed economiche dei paesi di cui si studia la lingua.

Contenuti

Modulo 1 (tre crediti) Grammatica e sintassi di base della lingua Inglese – L'attenzione sarà focalizzata sulle nozioni grammaticali necessarie per la comprensione e produzione della lingua (listening, speaking, reading, writing). Articles; Personal pronouns; nouns; Adjectives; Comparatives; Demonstrative adjective and pronouns ; Interrogative adjective and pronouns ; Indefinite adjective and pronouns ; Numerals; relative pronouns; Verbs the negative form; The interrogative form; Modal verbs; the infinitive and the participle; The presente tense; The imperative; the past tense; The future; The passive; The if clause; Dutation form. Alla fine del modulo gli studenti sosterranno una prova scritta. Modulo 2 (tre crediti) Strutture e funzioni linguistiche a livello più complesse ed articolate – cultura del mondo Anglofobo – comprensione di testi con diversi registri linguistici – organizzazione di un testo scritto in maniera organica - esposizione corretta ed in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativa con capacità di organizzazione e valutazione: The conditional; The subjunctive; Infinite sentences; Perception verbs + infinitive; The in direct speech.

Testi Consigliati

B. FERRARI, G. ZANI, D. HANSON: *Worldwide network*, Minerva italica, 2000 (con particolare attenzione ai topic 2 - 3 - 8 - 9).

Un testo di grammatica inglese a scelta dello studente.

Lingua spagnola

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

L'obiettivo generale del corso è acquisire la consapevolezza teorica dello sviluppo delle quattro abilità linguistiche con particolare riferimento all'oralità e alla pratica delle abilità di lettura e scrittura. Il corso avrà un approccio prevalentemente comunicativo per portare gli studenti al livello b1 soglia definito dal quadro di riferimento europeo. Tale livello si riferisce ad un "uso indipendente della lingua" con le seguenti caratteristiche: b1 lo studente è in grado di comunicare in modo semplice ma coerente e sostanzialmente corretto su argomenti familiari o della vita quotidiana, esprimendo o comprendendo sia all'orale sia allo scritto, opinioni, sentimenti, progetti, desideri e racconti, a patto che la comunicazione avvenga in una lingua standard e chiara.

Contenuti

Al fine di raggiungere tale livello il corso si articola nel modo seguente: a) studio della grammatica e della fonetica di base fonetica e ortografia articoli determinativi e indeterminativi nomi ed aggettivi: formazione del femminile e del plurale pronomi: personali soggetto, riflessivi, complemento diretto, indiretto e interrogativi aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi e interrogativi numeri cardinali e ordinali comparativi e superlativi tempi verbali dell'indicativo, il congiuntivo presente, l'imperativo e il condizionale i verbi regolari: le tre coniugazioni principali verbi irregolari i verbi ausiliari: haber y ser i verbi: estar y tener differenza tra: hay/ está (n) verbi riflessivi e pronominali, dittongati, con alternanza vocalica, ecc., perifrasi: haber / tener + que + infinitivo; ir a / acabar de + infinitivo; estar + gerundio. Avverbi di tempo, di luogo, di modo, di quantità. Ecc., preposizioni congiunzioni b) acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana saludos y presentaciones (formal e informal) la familia (descripción física) profesiones y lugares de trabajo aficiones y deportes acciones habituales la casa (descripción de las partes y objetos) la ciudad días de la semana, meses del año y estaciones c) sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali

Testi Consigliati

Il testo sarà comunicato in seguito.

Lingua Tedesca (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

Obiettivi

Apprendimento delle nozioni di base della grammatica e della sintassi tedesca, per iniziare un percorso finalizzato alla comprensione di testi istituzionali delle materie prescelte.

Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame sia secondo il vecchio che secondo il nuovo ordinamento didattico (corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario e Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa), cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: Il corso si articolerà nei seguenti moduli di insegnamento. Modulo 1 - (tre crediti) Strategie di lettura, lessico, grammatica. Ogni modulo di insegnamento partirà da testi scritti. Si useranno tecniche di lettura globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo, di lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche e di lettura analitica, per una cognizione più esatta del testo. In via preliminare è opportuno che lo studente apprenda, seppur in maniera minima, il lessico di base della lingua tedesca. In questa fase si terrà conto delle conoscenze personali della lingua già possedute dai discenti, per favorire un processo d'apprendimento possibilmente omogeneo. Cenni preliminari all'abbinamento tra suono e segno grafico nella lingua tedesca. Oggetto di particolare cura saranno gli elementi principali di morfologia e sintassi. In particolare, è necessario conoscere la declinazione dei sostantivi, dei pronomi e degli aggettivi. Per quanto riguarda l'uso dei tempi verbali, si dovranno apprendere il presente ed il passato prossimo nei modi indicativo e congiuntivo, attivo e passivo. Modulo 2 - (tre crediti) Costruzione della frase, formazione delle parole composte, uso funzionale di sussidiari. Per la struttura della frase, si illustrerà la costruzione della frase principale ed i casi di inversione, la costruzione attributiva e le proposizioni secondarie più frequenti in testi amministrativi e giuridici. Un corso di tedesco, di qualunque livello, non può prescindere dall'analisi delle parole composte e dei significati di prefissi e suffissi, senza la quale è impossibile la comprensione dei testi scritti. Gli studenti apprenderanno le tecniche di consultazione dei vocabolari bilingue. Non mancheranno le informazioni di base sull'uso dei dizionari monolingue. Si accennerà alla funzione dei vocabolari tecnici, con particolare riferimento a quelli giuridici. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico per il solo corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione, cui corrisponde n. 8 (otto) crediti, il programma è identico al precedente con l'aggiunta: Modulo 3 - (due crediti) Formazione di base per il tedesco commerciale, giuridico ed amministrativo. Si introdurranno alcuni termini scientifici elementari che gli studenti approfondiranno nel corso del loro percorso formativo. Esercitazione con la tra-

duzione di un breve testo dal tedesco all'italiano nelle materie di studio degli studenti. L'obiettivo è fornire un approccio minimo al tedesco commerciale, giuridico ed amministrativo. Se l'esame è sostenuto come seconda lingua, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico a quello del modulo n. 2 e n. 3.

Testi Consigliati

E. DIFIMO, P. FORNACIARI: *TIPPS*, Principato, Milano.

Durante lo svolgimento del corso sarà distribuito altro materiale didattico come parte integrante del testo.

finito di stampare
ottobre 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)